



CATALOGO  
TEATRO

GELSOROSSO CASA EDITTRICE

# catalogo 2017



GELSOROSSO s.r.l  
CASA EDITRICE

Strada Palazzo dell'Intendenza, 1  
70122 Bari  
tel. e fax 080.3218945  
[info@gelsorosso.it](mailto:info@gelsorosso.it) • [www.gelsorosso.it](http://www.gelsorosso.it)

GELSOROSSO CASA EDITTRICE

**L**a Casa Editrice Gelsorosso è nata volendo perseguire un chiaro, seppur coraggioso, progetto editoriale: rinsaldare attraverso i libri un legame forte con il territorio affinché ciò possa favorire lo sviluppo culturale e sociale.

Il libro è il centro, il cuore della nostra missione per cui ogni pagina, ogni illustrazione, ogni copertina è trattata con passione artigianale, disposizione creativa e rigore formale, in modo tale che ogni titolo, accuratamente selezionato da un apposito comitato editoriale, abbia una sua identità e un suo progetto grafico: condizioni indispensabili per farne una creatura dotata di unicità e riconoscibilità.

Libri, quindi, pensati e curati con un occhio agli autori, che vedono valorizzato il loro ingegno creativo, e l'altro ai lettori, che acquistano un'opera di alta qualità in cui sono i particolari a fare la differenza.

Gelsorosso è un nome calato dentro un orizzonte insieme mitico e antropologico, dichiarato anche attraverso il marchio: è una rivisitazione della celebre favola ovidiana di Piramo e Tisbe qui non fatalmente interrotta, ma consacrata da un possente leone, bramoso di libri e sapere, che si staglia ai piedi di un rigoglioso gelso dai frutti vermigli. Il nome vuole, altresì, esplicitare un forte legame con la mediterraneità, di cui il gelso è simbolo, al servizio di uno sviluppo culturale in chiave territoriale.

Il suo disegno editoriale viene espresso attraverso una serie di collane così organizzate:

*Ginestre*, attenta alle forme della parola letteraria che, in relazione interattiva con altri linguaggi (arte, musica, fotografia), riesce a fiorire anche in condizioni difficili.

*Origani*, rivolta a individuare le espressioni più calde della cultura materiale e dell'identità demo-antropologica di un determinato ambiente culturale.

*Rosmarini*, interessata a fornire guide turistico-culturali di luoghi più o meno insigni con formule agili ma ricche di riferimenti.

*Mirti*, impegnata a realizzare cataloghi d'arte o di mostre di diverso genere.

*Caprifogli*, dedicata a valorizzare proposte varie e tematicamente diversificate.

*Caprifogli Bisegni*, preziosi volumetti di poesia dove la parola incontra il segno grafico.

*Querce*, nata per la descrizione del territorio pugliese attraverso gli strumenti dell'architettura.

*Gelsomini*, dedicata ai bambini e ai ragazzi che fin da piccolissimi vogliono conoscere e capire il mondo che li circonda.

*Cardi*, la collana dedicata a forme di prosa narrativa che abbiano a che fare con l'orizzonte culturale pugliese, meridionale, mediterraneo.

*Melograno*, destinata a raccogliere i testi teatrali.

*Trabaccoli*, interessata ai temi del mare.

*Editore*  
Carla Palone

*Redazione*  
Veronica Vuoto

## Io, la seconda figlia Storia semiseria di una primadonna



“La vita, l’amore, le avventure  
di un’amatissima attrice barese”.

AUTRICE: Tiziana Schiavarelli

PREZZO: Euro 10,00

ISBN: 88-89735-18-3

COLLANA: Caprifogli

PAGINE: 64

«Sono la seconda di due figlie e i secondi figli, come si sa, vengono cresciuti più facilmente, con modi più spicci, senza tutti quegli impacci, tutte quelle attenzioni, quelle delicatezze che si hanno col primo figlio... e infatti i secondi figli escono più spicci, meno impacciati e meno delicati, più rozzi. Io, per esempio, rispetto a mia sorella sono più zaguana, anche se passo per essere una donna di classe. A volte. Non sempre. Ho un mio stile va'!... Secondi figli hanno un trattamento da secondi, insomma: vestiti di seconda mano, scarpe di seconda mano. Io che sono sempre stata fissata per le scarpe l'ho vissuta male la storia, perché non solo mi venivano messe le scarpe usate di mia sorella – e che magari non mi piacevano nemmeno da nuove – ma l'estate quando si andavano a riesumare le scarpe dell'anno prima, che ovviamente mi andavano strette, mio padre sbizzarriva il suo estro e le tagliava alla punta. Diventavano, quindi, sandali quelle scarpe che erano nate per essere chiuse».

**Tiziana Schiavarelli** ha iniziato la sua carriera d'attrice nella seconda metà degli anni Settanta, all'età di quindici anni, debuttando in teatro con la Compagnia Anonima G.R., dalla quale, pur avendo avuto percorsi personali nel cinema e nella televisione, non si è mai allontanata. Circa 30 produzioni teatrali con l'Anonima G.R., ha dato vita a diverse caratterizzazioni comiche di personaggi femminili, spesso con una forte connotazione barese è stata diretta dal regista Nanni Loy in due spettacoli teatrali: *Dolce o amaro?*, tratto dal film *Cafè Express*, e *L'osso sacro*. Con Dante Marmone condivide la propria vita, un lungo percorso teatrale, nonché l'esperienza televisiva che li vede tuttora impegnati nella realizzazione, nel doppio ruolo di autori e protagonisti, della sitcom *Catene*, premiata dalla critica nazionale (Aldo Grasso su "Sette") come una tra le più interessanti fiction italiane. Si è cimentata anche in ruoli drammatici come nei film *La casa delle donne*, diretto da Mimmo Mongelli, e *La CapaGira* di Alessandro Piva. Molto impegnata anche musicalmente, è interprete di diverse canzoni popolari composte da Dante Marmone, nonché autrice di alcune canzoni comiche.

## Ragù

*Alle radici del popolo barese*



“Tutti i sapori della cultura barese”.

AUTORE: Vito Signorile  
 PREZZO: Euro 20,00  
 (Libro + Dvd Dello Spettacolo Teatrale)  
 ISBN: 88-89735-20-6  
 COLLANA: Caprifogli  
 PAGINE: 96

Lo spettacolo, nato vent'anni fa durante la stagione teatrale 1987-1988 come una raccolta di tiriterie, proverbi, storielle personaggi, piccoli e grandi pezzi di realtà popolare di Bari, ma non solo, col tempo si è arricchito di testi, di riflessioni, di indovinelli, battute, canti e filastrocche e soprattutto del vivo apporto del pubblico che è riuscito a “insaporirlo”.

Un “ragù” misto di comicità, del buonumore, della genuinità della vecchia tradizione orale barese ma anche di testi della più alta cultura dialettale come brani tratti dalla Divina Commedia veltate alla barese del poeta Gaetano Savelli o di un toccante Re Lear “trasportato” a Bari dalla genialità di Vito Carofiglio.

Nel volume, arricchito dalle illustrazioni del pittore Michele Damiani, e nel DVD allegato si ritroverà quella Bari che i bisnonni raccontavano ai loro nipoti nelle lunghe serate invernali attorno al braciere o davanti all'uscio di casa alla luce della luna estiva, un patrimonio di cultura e di costume a rischio di scomparsa che, per fortuna, Vito Signorile si ostina a preservare e conservare attraverso la delicata e appagante arte del raccontare, un'arte capace di intrattenere, divertire, sorprendere, meravigliare, commuovere, far sorridere e ridere attraverso il solo suono della parola, la sola intonazione di voce.

**Vito Signorile** è nato a Bari nel 1947, è tra i fondatori del Gruppo Abeliano di cui è Direttore artistico. È attore, regista, drammaturgo, ricercatore di materiali della cultura orale, cantante, sceneggiatore radiotelevisivo. Come regista ha diretto circa settanta spettacoli in prosa cimentandosi con autori classici e contemporanei; ha diretto due edizioni del Corteo Storico di San Nicola. Per il cinema è stato diretto da Ermanno Olmi, Sergio Rubini; per la RAI ha curato un ciclo di programmi sulle fiabe tradizionali pugliesi e una trasmissione radiofonica sul folk italiano.

## Il Poeta di Dio Don Tonino Bello



“La storia di un Santo laico”.

AUTORE: Lino De Venuto  
PREZZO: Euro 10,00  
ISBN: 978-88-98286-22-5  
COLLANA: Melograno  
PAGINE: 64

«Il poeta di Dio rappresenta il volto più dolce, più umano, più tenero, di questo vescovo che oggi si vuole santo. Ne coglie il tratto evangelico, l'aspirazione ecumenica. L'aspirazione teatrale risulta efficace perché non è mai oltraggiosa, è sempre misurata e rispettosa: De Venuto inventa circostanze e situazioni paradossali, teatrali appunto, per forzare la mano alla comunicazione del messaggio spirituale e civile di Don Tonino e più rapidamente raggiungere il cuore dello spettatore (o lettore che sia)».

*dal testo introduttivo di Onofrio Pagone*

«Il poeta alessanese, che la Chiesa odierna chiama Servo di Dio mentre discerne sulla sua santità, libera, con l'annuncio cristiano e l'esemplarità di vita, il messaggio di pace e di carità insito nella parola di Dio. E lungo la strada, luogo privilegiato della storia della salvezza, accarezza il volto dei fratelli e delle sorelle “difficili” per contemplare e specchiarsi in volto misericordioso di Dio».

*dal testo introduttivo di Renato Brucoli*

**Lino De Venuto**, attore, regista, drammaturgo, conduttore di laboratori teatrali e progetti didattici.

Ha interpretato ruoli quasi sempre da protagonista in spettacoli di autori classici e contemporanei con rappresentazioni in Puglia, in altre regioni d'Italia e a Saarbrücken (Germania), con L'Istruttoria di Weiss. Coltiva un interesse particolare per gli epistolari di poeti, artisti, intellettuali e filosofi, interesse che si è tradotto in scritture drammaturgiche e spettacoli tra i quali: *De Profundis* (Wilde); *Il Viandante* (Nietzsche); *I Colori dell'Anima* (Van Gogh). Nella commedia musicale *I Promessi Sposi* (Regia di Claudio Insegno, con la partecipazione di Orso Maria Guerrini) ha interpretato il ruolo del Cardinale Federico Borromeo. Ha curato l'adattamento teatrale, la regia e la lettura scenica di *Fahrenheit 451* di Bradbury.

Voce recitante nel concerto-spettacolo *Dedicato a De Andrè* del pianista Danilo Rea. Presso la Feltrinelli di Bari ha proposto la lettura scenica *Urlo* di Allen Ginsberg.

## Le due Rose I dò Rose



«Opera teatrale di un attento interprete di una società in rapido e drammatico mutamento. È questa la cifra peculiare di un intellettuale che ha saputo leggere la realtà contemporanea come pochi altri nel suo tempo, che ha inteso dare al Mezzogiorno, al Sud, alla periferia la dignità culturale, politica e sociale che da più parti si intendeva artatamente negare».

AUTORE: Piero Delfino Pesce  
 TRADUTTORE: Vitangelo Magnifico  
 PREZZO: Euro 15,00  
 ISBN: 978.88.98286.60.7  
 COLLANA: Melograno  
 PAGINE: 152

«Piero Delfino Pesce, molto attento ai fenomeni politici e sociali, non avrebbe potuto ignorare la realtà dell'emigrazione e i problemi che aveva creato anche nelle famiglie dei tanti molesi che cercarono fortuna nel Nuovo Mondo. Non sorprende, quindi, se [...] nella sua quarta commedia, *Le due Rose* (1933), ambientata nella Mola del suo tempo, affronta tale tema. Il titolo fa riferimento alle due donne dal nome Rosa che si contendono Pietro, un molese emigrato in America che al suo ritorno non trova la moglie e la figlioletta nella casa acquistata con i dollari inviati dagli USA. Fra i personaggi della commedia non è difficile individuare, nella figura dell'avvocato, lo stesso Autore, che espone il suo punto di vista sulle complesse questioni inerenti la fine di un rapporto matrimoniale in un periodo in cui l'istituzione del divorzio non è stata ancora conquistata e il tradimento della moglie è giudicato più severamente di quello del marito». Dalla prefazione di Vitangelo Magnifico..

**Piero Delfino Pesce**, attore, regista, drammaturgo, conduttore di laboratori teatrali e progetti didattici. Ha interpretato ruoli quasi sempre da protagonista in spettacoli di autori classici e contemporanei con rappresentazioni in Puglia, in altre regioni d'Italia e a Saarbrücken (Germania), con *L'Istruttoria* di Weiss. Coltiva un interesse particolare per gli epistolari di poeti, artisti, intellettuali e filosofi, interesse che si è tradotto in scritture drammaturgiche e spettacoli tra i quali: *De Profundis* (Wilde); *Il Viandante* (Nietzsche); *I Colori dell'Anima* (Van Gogh). Nella commedia musicale *I Promessi Sposi* (Regia di Claudio Insegno, con la partecipazione di Orso Maria Guerrini) ha interpretato il ruolo del Cardinale Federico Borromeo. Ha curato l'adattamento teatrale, la regia e la lettura scenica di *Fahrenheit 451* di Bradbury. Voce recitante nel concerto-spettacolo *Dedicato a De André* del pianista Danilo Rea. Presso la Feltrinelli di Bari ha proposto la lettura scenica *Urlo* di Allen Ginsberg.



**GELSOROSSO s.r.l**  
**CASA EDITRICE**

Strada Palazzo dell'Intendenza, 1  
70122 Bari

tel. e fax 080.3218945

[info@gelsorosso.it](mailto:info@gelsorosso.it) • [www.gelsorosso.it](http://www.gelsorosso.it)